

---

ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

# RENDICONTI

---

ALESSANDRO OSSICINI

## Sui coefficienti di Gegenbauer-Stieltjes di una funzione non decrescente

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,  
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 32 (1962), n.3, p.  
313-319.*

Accademia Nazionale dei Lincei

[http://www.bdim.eu/item?id=RLINA\\_1962\\_8\\_32\\_3\\_313\\_0i](http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1962_8_32_3_313_0i)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



**Analisi matematica.** — *Sui coefficienti di Gegenbauer-Stieltjes di una funzione non decrescente* (\*). Nota di ALESSANDRO OSSICINI, presentata (\*\*) dal Socio M. PICONE.

1. In questo lavoro ci proponiamo di determinare le condizioni necessarie e sufficienti affinché un'assegnata successione di numeri reali  $\{a_n\}$  ( $n = 0, 1, 2, \dots$ ), sia quella dei coefficienti di Gegenbauer-Stieltjes [cioè rispetto al sistema dei polinomi ultrasferici  $P_n^{(\lambda)}(x)$ ]:

$$(1.1) \quad \begin{cases} a_n = I_n^{(\lambda)} \int_{-1}^1 (1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} P_n^{(\lambda)}(x) d\varphi(x), \\ I_n^{(\lambda)} = \frac{2^{2\lambda-1} [\Gamma(\lambda)]^2 (n+\lambda) n!}{\pi \Gamma(n+2\lambda)}, \\ (n = 0, 1, 2, \dots) \quad ; \quad \left(\frac{1}{2} \leq \lambda < 1\right) \end{cases}$$

di una funzione  $\varphi(x)$  non decrescente.

Per trattare la questione è necessario premettere un particolare sviluppo in serie di polinomi ultrasferici.

2. Consideriamo lo sviluppo di  $x^m$  (con  $m$  intero e positivo) secondo i polinomi ultrasferici ([1] p. 163):

$$(2.1) \quad x^m = \frac{\Gamma(\lambda) m!}{2^m} \sum_{s=0}^{[m/2]} \frac{(m-2s+\lambda) P_{m-2s}^{(\lambda)}(x)}{s! \Gamma(m-s+\lambda+1)}$$

e i polinomi di Tchebychef di prima specie

$$(2.2) \quad T_0(x) = 1, \quad T_n(x) = \frac{n}{2} \sum_{m=0}^{\lfloor \frac{n}{2} \rfloor} \frac{(-1)^m (n-m-1)! (2x)^{n-2m}}{m! (n-2m)!}, \quad n \geq 1.$$

A causa della (2.1) si ottiene

$$(2.3) \quad T_0(x) = P_0^{(\lambda)}(x) = 1$$

$$(2.4) \quad T_n(x) = \frac{n}{2} \Gamma(\lambda) \sum_{m=0}^{[n/2]} (-1)^m \frac{(n-m-1)!}{m!} \sum_{s=0}^{\lfloor \frac{n-2m}{2} \rfloor} \frac{(n-2m-2s+\lambda) P_{n-2m-2s}^{(\lambda)}(x)}{s! \Gamma(n-2m-s+\lambda+1)}$$

coll'avvertenza che se  $n$  è pari, la somma interna, per  $m = \frac{n}{2}$ , va sostituita col valore 1.

(\*) Lavoro del gruppo di ricerca N. 22 del C.N.R. eseguito presso l'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo.

(\*\*) Nella seduta del 10 marzo 1962.

La (2.4) può mettersi sotto la forma

$$(2.5) \quad T_n(x) = \Gamma(\lambda) \sum_{m=0}^{[n/2]} (n-2m+\lambda) K_{n,m}^{(\lambda)} P_{n-2m}^{(\lambda)}(x),$$

ove  $K_{n,m}^{(\lambda)}$  denota

$$K_{n,m}^{(\lambda)} = \frac{n}{2} \sum_{s=0}^m \frac{(-1)^s (n-s-1)!}{s! \Gamma(n-m-s+\lambda+1) (m-s)!}.$$

Ora in base alla nota relazione ([2] p. 162)

$$\sum_{s=0}^m \binom{\alpha}{s} \binom{\beta}{m-s} = \binom{\alpha+\beta}{m}$$

si ha

$$K_{n,m}^{(\lambda)} = \frac{n}{2} (-1)^m \frac{\Gamma(\lambda+1) (n-m-1)!}{m! \Gamma(n-m+\lambda+1) \Gamma(\lambda-m+1)}$$

e quindi

$$(2.6) \quad T_n(x) = \frac{n}{2} \lambda [\Gamma(\lambda)]^2 \sum_{m=0}^{[n/2]} \frac{(-1)^m (n-2m+\lambda) (n-m-1)! P_{n-2m}^{(\lambda)}(x)}{m! \Gamma(n-m+\lambda+1) \Gamma(\lambda-m+1)}.$$

3. Accanto ai coefficienti  $a_n$  definiti da (1.1) introduciamo altri numeri  $b_0, b_1, b_2, \dots$  definiti dalla formula seguente (ove si è posto  $\theta = \arcsin x$ ,  $0 \leq \theta \leq \pi$ )

$$(3.1) \quad b_n = \frac{1}{2} \int_{-1}^1 (1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} \cos n\theta \, d\varphi(x).$$

I numeri  $b_n$  si esprimono linearmente per mezzo dei coefficienti  $a_n$ . Si ha infatti per le (2.3), (2.6), poiché  $T_n(\cos \theta) = \cos n\theta$ :

$$(3.2) \quad b_0 = \frac{\pi \Gamma(2\lambda)}{2^{2\lambda} \lambda [\Gamma(\lambda)]^2} a_0,$$

$$(3.3) \quad b_n = \frac{\pi n \lambda}{2^{2\lambda+1}} \sum_{m=0}^{[n/2]} \frac{(-1)^m (n-m-1)! \Gamma(n-2m+2\lambda)}{m! (n-2m)! \Gamma(n-m+\lambda+1) \Gamma(\lambda-m+1)} a_{n-2m}.$$

Viceversa i coefficienti  $a_n$  possono esprimersi linearmente per mezzo dei  $b_n$ . Basta ricordare che ([3] p. 94).

$$(3.4) \quad P_n^{(\lambda)}(\cos \theta) = \sum_{m=0}^{[n/2]} \varepsilon_{n-2m} \alpha_m \alpha_{n-m} \cos(n-2m)\theta, \quad (n=0, 1, 2, \dots),$$

ove

$$\alpha_k = \frac{\Gamma(k+\lambda)}{k! \Gamma(\lambda)}, \quad \varepsilon_k = \begin{cases} 1 & (\text{se } k=0) \\ 2 & (\text{se } k \neq 0) \end{cases}$$

per ottenere

$$(3.5) \quad a_n = \frac{2^{2\lambda} (n+\lambda)}{\pi} \sum_{m=0}^{[n/2]} \varepsilon_{n-2m} \binom{n}{m} B(m+\lambda, n-m+\lambda) b_{n-2m} \\ (n=0, 1, 2, \dots)$$

avendo fatto uso della funzione euleriana Beta.

4. Dimostriamo ora il seguente teorema:

*Condizione necessaria e sufficiente affinché una data successione di numeri reali  $\{a_n\}$  sia la successione dei coefficienti di Gegenbauer–Stieltjes di una funzione  $\varphi(x)$  non decrescente è che costruita la corrispondente successione  $\{b_n\}$  definita dalle (3.2); (3.3) e posto*

$$D_n = \begin{vmatrix} b_0 & b_1 & b_2 & \cdots & b_n \\ b_1 & b_0 & b_1 & \cdots & b_{n-1} \\ \cdots & \cdots & \cdots & \cdots & \cdots \\ b_n & b_{n-1} & b_{n-2} & \cdots & b_0 \end{vmatrix},$$

si verifichi uno dei seguenti casi:

I) per un certo  $k \geq 0$  si ha  $D_n > 0$  ( $n = 0, 1, \dots, k-1$ ),  $D_n = 0$  ( $n \geq k$ );

II) tutti i determinanti  $D_n$  sono positivi.

*Dimostrazione.* – La condizione è necessaria. Sia  $\varphi(x)$  non decrescente in  $(-1, 1)$ ; poiché  $\cos n\theta$  è continua in  $(-1, 1)$ , detto  $\psi(x)$  l'integrale indefinito nel senso di Stieltjes della funzione  $(1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}}$  continua rispetto alla funzione non decrescente  $\varphi(x)$ , cioè

$$(4.1) \quad \psi(x) = c + \int_{-1}^x (1-t^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} d\varphi(t)$$

si ha ([4] p. 436)

$$(4.2) \quad \int_{-1}^1 (1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} \cos n\theta d\varphi(x) = \int_{-1}^1 \cos n\theta d\psi(x).$$

La funzione  $\psi(x)$  definita dalla (4.1) è non decrescente.

Considerati infatti due punti  $t_1 < t_2$  in  $(-1, 1)$  si ha per il teorema della media ([4], p. 433)

$$\psi(t_2) - \psi(t_1) = (1-\xi^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} [\varphi(t_2) - \varphi(t_1)]$$

ove  $\xi$  è un punto di  $(t_1, t_2)$ . Dalla non decrescenza della  $\varphi(x)$  segue quindi la non decrescenza della  $\psi(x)$ .

Consideriamo ora per ogni intero  $k \geq 0$  la seguente forma hermitiana nelle  $k+1$  variabili, complesse  $\mu_0, \mu_1, \mu_2, \dots, \mu_k$ :

$$(4.3) \quad H_k(\mu_0, \mu_1, \dots, \mu_k) = \frac{1}{4} \int_{-1}^1 (1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} \left\{ \left| \sum_{n=0}^k \mu_n e^{in\theta} \right|^2 + \left| \sum_{n=0}^k \mu_n e^{-in\theta} \right|^2 \right\} d\varphi(x) =$$

$$\frac{1}{2} \sum_{n=0}^k \sum_{m=0}^k \mu_n \bar{\mu}_m \int_{-1}^1 (1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} \cos(n-m)\theta d\varphi(x) = \frac{1}{2} \sum_{n=0}^k \sum_{m=0}^k \mu_n \bar{\mu}_m \int_{-1}^1 \cos(n-m)\theta d\psi(x)$$

ed osserviamo che la (4.3) per la (3.1) si può scrivere

$$(4.4) \quad H_k(\mu_0, \mu_1, \dots, \mu_k) = \sum_{n=0}^k \sum_{m=0}^k b_{n-m} \mu_n \bar{\mu}_m.$$

Ovviamente la (4.4) è definita o semidefinita positiva; esaminiamo sotto quali condizioni può essere semidefinita. Ricordando (4.1) e (4.2) si vede che può risultare  $H_k = 0$  per valori non tutti nulli delle  $\mu_k$  se  $\psi(x)$  è funzione di ripartizione di masse positive concentrate in quei punti di  $(-1, 1)$  che corrispondono a valori di  $\theta$  verificanti le due equazioni

$$\sum_{n=0}^k \mu_n e^{in\theta} = 0, \quad \sum_{n=0}^k \mu_n e^{-in\theta} = 0.$$

La condizione necessaria risulta quindi dimostrata se teniamo conto di un teorema del Ghizzetti [5] sui coefficienti di Legendre-Stieltjes. Il caso I della tesi del teorema si verifica se  $\psi(x)$  è del tipo  $\left[0, \frac{k}{2}\right]$  oppure  $\left[2, \frac{k}{2} - 1\right]$  se  $k$  è pari; e del tipo  $\left[1, \frac{k-1}{2}\right]$  se  $k$  è dispari (1).

*La condizione è sufficiente.* Sia  $\{a_n\}$  una successione verificante uno dei primi due casi del teorema (onde in particolare  $b_0 > 0$ ).

Le forme hermitiane  $H_k(\mu_0, \mu_1, \dots, \mu_k)$  sono tutte definite o semidefinite positive, ne segue che le funzioni

$$(4.5) \quad \sigma_k(x) = \frac{2}{\pi} \frac{1}{\sin \theta} H_k\left(\frac{1}{\sqrt{k+1}}, \frac{e^{i\theta}}{\sqrt{k+1}}, \dots, \frac{e^{ik\theta}}{\sqrt{k+1}}\right)$$

sono non negative in  $(-1, 1)$  e quindi che le

$$(4.6) \quad \psi_k(x) = \int_{-1}^x \sigma_k(t) dt \quad (k = 0, 1, 2, \dots)$$

sono non decrescenti in tale intervallo. Facciamo vedere che queste  $\psi_k(x)$  per l'ipotesi fatte sono equilimitate in  $(-1, 1)$ .

Poiché la (4.4) può scriversi

$$H_k(\mu_0, \mu_1, \dots, \mu_k) = b_0 \sum_{n=0}^k |\mu_n|^2 + \sum_{l=1}^k b_l \sum_{n=0}^{k-l} (\mu_n \bar{\mu}_{n+l} + \bar{\mu}_n \mu_{n+l})$$

si ricava dalla (4.5)

$$\sigma_k(x) = \frac{2}{\pi} \frac{1}{\sin \theta} \left( b_0 + 2 \sum_{l=1}^k \frac{k-l+1}{k+1} b_l \cos l\theta \right)$$

ovvero

$$(4.7) \quad \sigma_k(x) = \frac{2}{\pi} \frac{1}{\sin \theta} \sum_{l=0}^k \varepsilon_l \frac{k-l+1}{k+1} b_l \cos l\theta$$

ove  $\varepsilon_l$  ha il significato già detto.

(1) Una funzione  $\psi(x)$  non decrescente in  $(-1, 1)$  è detta del tipo  $(r, s)$  quando è una funzione di ripartizione di  $r + s$  masse positive concentrate in altrettanti punti di  $(-1, 1)$  di cui  $r$  situati agli estremi di tale intervallo ed  $s$  interni ad esso.

Si ha successivamente:

$$0 \leq \psi_k(x) \leq \psi_k(1) = \int_{-1}^1 \sigma_k(x) dx = \\ \frac{2}{\pi} \int_0^\pi \frac{1}{\sin \theta} \left( \sum_{l=0}^k \varepsilon_l \frac{k-l+1}{k+1} b_l \cos l\theta \right) \sin \theta d\theta = 2 b_0.$$

Allora per un noto teorema di Helly ([6] p. 13) dalla successione  $\{\psi_k(x)\}$  si può estrarre una successione parziale  $\{\psi_{k_j}(x)\}$  che in  $(-1, 1)$  converga quasi ovunque verso una  $\psi(x)$  non decrescente:

$$(4.8) \quad \lim_{j \rightarrow \infty} \psi_{k_j}(x) = \psi(x).$$

Calcoliamo ora i seguenti coefficienti

$$(4.9) \quad a_{kn}^* = I_n^{(\lambda)} \int_{-1}^1 P_n^{(\lambda)}(x) d\psi_k(x).$$

In base alla (4.6) si ha

$$a_{kn}^* = I_n^{(\lambda)} \int_0^\pi \sigma_k(\cos \theta) P_n^{(\lambda)}(\cos \theta) \sin \theta d\theta = \\ \frac{2}{\pi} I_n^{(\lambda)} \sum_{l=0}^n \varepsilon_l \frac{k-l+1}{k+1} b_l \int_0^\pi P_k^{(\lambda)}(\cos \theta) \cos l\theta d\theta$$

e quindi poiché

$$\int_0^\pi P_n^{(\lambda)}(\cos \theta) \cos l\theta d\theta = \begin{cases} \pi \alpha_m \alpha_{n-m} & \text{se } l = n - 2m; m = 0, 1, \dots, [n/2] \\ 0 & \text{in ogni altro caso} \end{cases}$$

ponendo  $l = n - 2m$  nell'ultima sommatoria risulta

$$(4.10) \quad a_{kn}^* = 2 I_n^{(\lambda)} \sum_{\substack{0 \leq m \leq [n/2] \\ m \geq \frac{n-k}{2}}} \varepsilon_{n-2m} \frac{k-n+2m+1}{k+1} \alpha_m \alpha_{n-m} b_{n-2m}$$

passiamo ora a calcolare il  $\lim_{k \rightarrow \infty} a_{kn}^*$ . Possiamo nella (4.10) già supporre  $k > n$  e scrivere

$$\lim_{k \rightarrow \infty} a_{kn}^* = 2 I_n^{(\lambda)} \lim_{k \rightarrow \infty} \sum_{m=0}^{[n/2]} \varepsilon_{n-2m} \frac{k-n+2m+1}{k+1} \alpha_m \alpha_{n-m} b_{n-2m} = \\ \frac{2^{2\lambda} (n+\lambda)}{\pi} \sum_{m=0}^{[n/2]} \varepsilon_{n-2m} \binom{n}{m} B(m+\lambda, n-m+\lambda) b_{n-2m}$$

e quindi per la (3,5)

$$(4.11) \quad \lim_{k \rightarrow \infty} a_{kn}^* = a_n.$$

In base alle (4.8) (4.11) se dimostriamo che

$$(4.12) \quad \lim_{j \rightarrow \infty} \int_{-1}^1 P_n^{(\lambda)}(x) d[\psi_{k_j}(x) - \psi(x)] = 0$$

potremo affermare che per la successione  $\{a_n\}$  si ha

$$a_n = I_n^{(\lambda)} \int_{-1}^1 P_n^{(\lambda)}(x) d\psi(x)$$

con  $\psi(x)$  non decrescente in  $(-1, 1)$ .

Integrando per parti e tenuto conto che  $\psi_k(-1) = \psi(-1) = 0$ ,  $\psi_k(1) = \psi(1) = 2b_0$  si ricava

$$\int_{-1}^1 P_n^{(\lambda)}(x) d[\psi_{k_j}(x) - \psi(x)] = - \int_{-1}^1 \frac{d}{dx} P_n^{(\lambda)}(x) \cdot [\psi_{k_j}(x) - \psi(x)] dx$$

e poiché ([3] p. 81 e p. 166)

$$\frac{d}{dx} P_n^{(\lambda)}(x) = 2\lambda P_{n-1}^{(\lambda+1)}(x) \quad ; \quad |P_n^{(\lambda)}(x)| \leq \frac{\Gamma(2\lambda+n)}{n! \Gamma(2\lambda)}$$

ne segue

$$\left| \frac{d}{dx} P_n^{(\lambda)}(x) \cdot [\psi_{k_j}(x) - \psi(x)] \right| \leq \frac{4b_0\lambda\Gamma(2\lambda+n+1)}{(n-1)! \Gamma(2\lambda+2)}$$

Si può allora passare al limite, per  $j \rightarrow \infty$  sotto il segno d'integrale ed ottenere in virtù della (4.8) la (4.12).

Abbiamo dimostrato quindi che se la successione  $\{a_n\}$  verifica uno dei casi dell'enunciato del teorema si ha

$$a_n = I_n^{(\lambda)} \int_{-1}^1 P_n^{(\lambda)}(x) d\psi(x)$$

con  $\psi(x)$  non decrescente nell'intervallo  $(-1, 1)$ .

Consideriamo la funzione <sup>(2)</sup>

$$(4.13) \quad \varphi(x) = c + \int_0^x \frac{d\psi(t)}{(1-t^2)^{\lambda-\frac{1}{2}}}$$

La (4.13) per l'osservazione fatta all'inizio del n. 4 è non decrescente per  $-1 < x < 1$ .

Indicato ora con  $T_\delta$  l'intervallo  $T_\delta \equiv [-1 + \delta \leq x \leq 1 - \delta]$  abbiamo ([7] p. 76)

$$(4.14) \quad \int_{T_\delta} P_n^{(\lambda)}(x) d\psi(x) = \int_{T_\delta} (1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} P_n^{(\lambda)}(x) \frac{d\psi(x)}{(1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}}} = \int_{T_\delta} (1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} P_n^{(\lambda)}(x) d\varphi(x)$$

(2) Non è escluso che l'integrale a secondo membro della (4.13) possa risultare uguale a  $+\infty$  per  $x = 1$  e a  $-\infty$  per  $x = -1$ .

al tendere di  $\delta \rightarrow 0$  il primo membro della (4.14) tende al numero finito  $a_n/I_n^{(\lambda)}$  e si può quindi scrivere

$$a_n = I_n^{(\lambda)} \int_{-1}^1 (1-x^2)^{\lambda-\frac{1}{2}} P_n^{(\lambda)}(x) d\varphi(x);$$

resta così dimostrata la tesi.

#### BIBLIOGRAFIA.

- [1] A. OSSICINI, *Sui coefficienti di Fourier di una funzione rispetto al sistema dei polinomi ultrasferici*, «Annali di matematica pura ed applicata», serie IV, tomo LI (1960).
- [2] F. G. TRICOMI, *Vorlesungen Ueber Orthogonalreihen*, Berlin 1955.
- [3] G. SZEGO, *Orthogonal Polynomials*, «American Mathematical Society Colloquium Publications», vol. XXIII, New York 1939.
- [4] G. SANSONE, *Moderna teoria delle funzioni di una variabile reale. Parte seconda. Sviluppo in serie di funzioni ortogonali*, Bologna 1946.
- [5] A. GHIZZETTI, *Sui coefficienti di Legendre–Stieltjes di una funzione non decrescente*, «Rendiconti dell'Accademia Nazionale dei Lincei», Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali, serie VIII, vol. XX, fasc. 6 (1956).
- [6] J. D. TAMARKIN, J. SHOHAT, *The Problem of Moments*, «American Mathematical Society», New York 1943.
- [7] N. GUNTHER, *Sur les intégrales de Stieltjes*, Chelsea Publishing Company, New York 1949.